# A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI

**Documento per l'attuazione, da parte del Soggetto presso il quale si svolge l'appalto, dell'articolo 26 del D.LGS. 81/08 s.m.i.**

Il presente documento in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i., stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti che hanno la loro esecuzione presso la R.S.A. ed il Modulo a Bassa Intensità Assistenziale (B.I.A.) dell'Istituto Principe Simone Abamelek e promuove la cooperazione ed il coordinamento tra datore di lavoro ove deve essere eseguito il contratto ed appaltatore all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro[1].

**COMMITTENTE: ASP FIRENZE MONTEDOMINI**

**Oggetto dell'appalto: GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI, ASSISTENZIALI E GENERALI PRESSO ISTITUTO PRINCIPE ABAMELEK (R.S.A. 80 P.L. E MODULO B.I.A. 12 P.L. REVOCABILE).-**

**Durata dell'appalto: 3 anni dalla data di aggiudicazione (con possibilità di opzione per altri 3 anni)**

**Appaltatore:**

I servizi socio-sanitari, assistenziali e generali, affidati in appalto, si svolgeranno presso la R.S.A. ed il Modulo BI.I.A. Istituto Principe Abamelek, situato in Firenze, Via delle Bagnese n. 4. L'attività sarà svolta esclusivamente da personale del soggetto aggiudicatore. Le possibili interferenze da regolamentare con il presente documento, riguardano la possibilità da parte della A.S.P. Firenze Montedomini di inviare ditte esterne per le attività di manutenzione ordinaria (edile, elettrica, idrico-sanitaria, ecc) e per quanto attiene piccole riparazioni o modifiche dell'impianto elettrico, tramite un proprio operatore tecnico elettricista.
Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate. Pertanto successivamente all'aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, l'A.S.P. Firenze Montedomini, presso il cui presidio dell'Istituto Principe Abamelek, sito in Firenze, Via delle Bagnese n. 4 deve essere eseguito il contratto in questione, e l'aggiudicatario, provvederanno all'integrazione del presente documento perfezionandolo mediante riunioni di coordinamento con i soggetti che per conto di Montedomini possono con proprio personale interferire con il personale della ditta aggiudicataria. Il presente documento, sottoscritto per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.
Il presente documento:
⊕ elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che l'appaltatore fornisce al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
⊕ dispone che, se necessario il documento sia aggiornato ed integrato nell' apposita sezione a cura del datore di lavoro, o suo delegato, ove viene eseguito il contratto congiuntamente all'appaltatore;
⊕ è allegato al contratto di appalto o d'opera.
Firenze,

*Copia del documento è trasmessa*:

☑ al Responsabile unico del procedimento di gara
☑ al Responsabile A.S.P. Firenze Montedomini per l'esecuzione l'appalto
☑ all' Appaltatore per competenza e l'attuazione delle misure di cooperazione e coordinamento
☑ agli RLS aziendali su richiesta

*Copia del documento è custodita:*

☑ Atti della S.C.. Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale

[1] *Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice*

**Sommario**

A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI....1
Identificazione ruoli e responsabilità committente ed appaltatore....3
Tabella A sintesi/descrizione informativa sul progetto delle attività/ servizi oggetto dell'appalto....5
Tabella B informazioni generali....5
Tabella C informazioni specifiche....6
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE....7
A) disposizioni obbligatorie per il personale....7
B) obbligo di coordinamento e cooperazione per i rischi interferenti fra le attività degli operatori dell'appaltatore e lavoratori di ditte esterne....7
C) Obbligo di smaltimento dei rifiuti:....8
D) Obblighi sull' utilizzo macchine e attrezzature:....8
E) Obblighi sulla gestione della sicurezza antincendio....8
Informazioni sui rischi e misure di prevenzione....9
VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE....11
Generalità....11
Descrizione delle situazioni di rischio interferenti....12
Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti....14
Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione....15
Integrazione al documento....18

## Identificazione ruoli e responsabilità committente ed appaltatore

| | |
|---|---|
| Impresa committente | Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Montedomini – Sant'Ambrogio – Fuligno – Bigallo |

L'impresa committente, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, si avvale delle seguenti figure:

| **Ruolo** | **Nominativo** | **Mansione in azienda** | **Rifer. per comunicare** *(tel., fax., e-mail)* |
|---|---|---|---|
| Datore di lavoro | Dott. Emanuele Pellicanò | Direttore Generale A.S.P. Firenze Montedomini | 335 7956416 direttore@montedomini.net |
| RSPP | Elena Barbucci | RSPP | 335 7379467 e.barbucci@montedomini.net |
| Esperto qualificato | | | |
| Medico competente | Dr.ssa Patrizia Martino | Medico Competente | |
| Medico autorizzato | | | |
| Responsabile esecuzione dell'appalto per il committente | Dott.ssa Marta Meoni | Dirigente Servizi Socio-Assistenziali | m.meoni@montedomini.net |
| Responsabile del Servizio Patrimonio | Dott. Alfio Angeli | Responsabile Servizio Patrimonio | 335 5943707 a.angeli@montedomini.net |
| Addetto/i alla lotta antincendio e alla gestione dell'emergenza | | | |
| Addetto/i al pronto soccorso | | | |

| | |
|---|---|
| Impresa appaltatrice | Cooperativa Sociale Elleuno s.c.s. – CO&SO Consorzio di Cooperative Sociali s.c.s. |
| Figure professionali per lo svolgimento dell'appalto | Infermieri Professionali. O.S.S, Fisioterapisti, Addetti alle pulizie, Educatori / Educatori professionali, Impiegati amministrativi, Addetti alla portineria/centralino, Coordinatore di servizio |
| Numero dei lavoratori | |
| Orario di lavoro | H 24 |
| Turni | □ SI |
| Lavoro notturno | □ SI |

L'impresa appaltatrice, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori, si avvale delle seguenti figure:

| **Ruolo** | **Nominativo** | **Mansione in azienda** | **Rifer. per comunicare** *(tel., fax., e-mail)* |
|---|---|---|---|
| Datore di lavoro | | | |
| RSPP | a. | a. | a. |
| Esperto qualificato | | | |
| Medico competente | | | |
| Medico autorizzato | | | |
| Responsabile appalto dell'azienda appaltatrice presso il committente | a. | | a. |
| Addetto/i alla lotta antincendio e alla | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| gestione dell'emergenza | | | |
| Addetto/i al pronto soccorso | | | |
| RLS | | | |

## Tabella A sintesi/descrizione informativa sul progetto delle attività/ servizi oggetto dell'appalto

La descrizione informativa sui servizi oggetto d'appalto e le attività svolte per l'esecuzione dello stesso sono riportate nel capitolato e nei suoi allegati facente parte della documentazione di gara.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento di servizi socio-sanitari, assistenziali e generali da erogarsi a favore degli ospiti della Residenza per anziani "Principe Abamelek (Ex Onig)", struttura per n.58 p.l. non autosufficienti Modulo 1 (modulo base) e n. 12 p.l. Modulo B.I.A. (Bassa Intensità Assistenziale), posta in Via delle Bagnese , 4 - Firenze.
I servizi precedentemente menzionati sono individuati in base al D.Lgs. n° 50/2016 e specificamente elencati nell'allegato nell'allegato IX nella categoria CPV 85311100-3 del decreto medesimo, nonché nell'allegato tecnico del capitolato di gara.

| | Tabella B | informazioni generali |
|---|---|---|
| 1 | Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto; | Istituto Principe Abamelek – Via delle Bagnese, 4 - Firenze |
| 2 | Tipologia di attività che l'A.S.P. Firenze Montedomini svolge nelle zone oggetto dei lavoro/servizi appaltati | Attività di assistenza socio-sanitaria, assistenziali per anziani autosufficienti e non autosufficienti |
| 3 | Operatori A.S.P Firenze Montedomini che svolgono attività nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari; | Operatore tecnico elettricista saltuarmente |
| 4 | Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore | Tutti quelli presenti nel fabbricato |
| 5 | Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione | A cura della cooperativa |
| 6 | Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza; | Vedere disposizioni del Piano di Emergenza predisposto dalla Cooperativa nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio predisposto dal committente |
| 7 | Attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini (committente) messe a disposizione dell'appaltatore. | (Vedasi verbale di consegna locali ed attrezzature) |
| 8 | Elenco del personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini (committente) che collabora con la ditta appaltatrice all'esecuzione delle attività/ servizi appaltati | Nessuno |
| 9 | Eventuali attrezzature/impianti che non devono essere utilizzate dall'appaltatore; | Tutti eccetto quelli previsti nei locali oggetto dell'appalto |
| 10 | Locale a disposizione ad uso dell'appaltatore | Nessuno |

| | Tabella C | informazioni specifiche |
|---|---|---|
| 1 | RISCHIO ELETTRICO: distribuzione delle alimentazioni e interruttori | L'impianto elettrico è in regola con quanto previsto dalla L. 46/90 (il Certificato di conformità è disponibile presso il Servizio Patrimonio dell'A.S.P. Firenze Montedomini e sottoposto a regolare manutenzione dal committente (in particolare la verifica periodica della messa a terra) |
| 2 | RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc. | Ambienti rischio elevato |
| 3 | locali, zone interessate dalla movimentazione dei carichi e depositi | Passaggi comuni (scale, corridoi) aree di deposito |
| 4 | locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto | Locali tecnici |
| 5 | zone ad accesso vietato | |
| 6 | luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici. | Vedere disposizioni di carattere generale allegate |
| 7 | Impianto termico | L'impianto è a norma (il libretto di impianto/centrale è conservato presso la centrale termica) ed è sottoposto a regolare manutenzione da parte dell'ASP Montedomini |
| 8 | Impianti di sollevamento (ascensori) | L'impianto è a norma (la relativa documentazione è conservata presso il Servizio Patrimonio dell'A.S.P. Firenze Montedomini) ed è sottoposto a regolare manutenzione da parte dell'Azienda ed a verifiche da parte dei competenti organi dell'ASL (tutta la documentazione è disponibile presso il Servizio Patrimonio) |

## DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI COOPERAZIONE

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'appaltatore, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. L'appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione.

### A) disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale dell'appaltatore per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'A.S.P. Firenze Montedomini:

- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro **della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti**;
- non deve fumare all'interno nei locali;
- prima dell'inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisionali, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l'eliminazione dei rischi interferenti
- per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
- nei locali con potenziali rischi da esposizione ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'A.S.P. Firenze Montedomini, non messe a disposizione dalla stazione appaltante;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza.

### B) obbligo di coordinamento e cooperazione per i rischi interferenti fra le attività degli operatori dell'appaltatore e lavoratori di ditte esterne

- Gli interventi di ditte esterne devono essere preceduti da accordi fra il Responsabile dell'impresa appaltatrice e i referenti della ditta esterna per definire tempi e modalità degli interventi. Il coordinamento fra i vari soggetti (appaltatore e ditte esterne) è promosso dal committente.
- Tutte le attività o gli interventi svolti da ditte esterne devono avvenire con l'utilizzo di macchine, attrezzature e mezzi d'opera, necessari per l'esecuzione dell'intervento da effettuare, che dovranno essere conferite dalla ditta esterna (salvo ove diversamente specificato dalla committenza).

**C) Obbligo di smaltimento dei rifiuti:**

- ai sensi del Decreto Legislativo n. 152 del 2006, è di esclusiva competenza della ditta appaltatrice la gestione dei rifiuti speciali (detriti, imballaggi, parti di macchinario, ecc.), derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

**D) Obblighi sull' utilizzo macchine e attrezzature:**

- tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui all'intervento da effettuare e/o affidato, dovranno essere conferite dall'appaltatore, ad eccezione di quelle risultanti dal verbale di consegna sottoscritto da entrambe le parti.
- È fatto assoluto divieto al personale dell'appaltatore di usare attrezzature del committente, eccezion fatta per quelle messe a disposizione della stazione appaltante, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali all'appaltatore o ai suoi dipendenti;
- In via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni produttive, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del committente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'appaltatore dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile per l'intervento della ditta appaltatrice e dal referente ai lavori della committenza.

**E) Obblighi sulla gestione della sicurezza antincendio**

- Ai sensi del Decreto Ministeriale del 19/3/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002", l'appaltatore è tenuto alla predisposizione del proprio piano delle emergenze in conformità ai contenuti del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio.
- In particolare nella organizzazione dei turni di servizio dovrà essere garantita in tutte le fasce orarie della giornata la presenza di un numero di operatori, adeguatamente formati nella lotta all'incendio in strutture a rischio elevato, così come indicato dal Responsabile della Gestione della Sicurezza Antincendio, nel relativo S.G.S.A..

## Informazioni sui rischi e misure di prevenzione

| Rischi per la Sicurezza | Misure di Prevenzione |
|---|---|
| Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas | • Non presenti |
| Rischio incendio | • Le attrezzature utilizzate dalla ditta appaltatrice non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;<br>• ridurre le sorgenti d'innesco;<br>• ridurre al minimo necessario i materiali combustibili<br>• individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre;<br>• rispettare il divieto di fumare<br>• mettere a disposizione del personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini il piano di emergenza redatto |
| Possibile esposizione a sostanze chimiche pericolose (solventi, coloranti, disinfettanti ) | • Informarsi presso il personale aziendale della eventuale presenza o meno di sostanze pericolose e utilizzo di DPI<br>• Cautela nell'accedere negli ambienti.<br>• Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio;<br>• È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;<br>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente<br>• Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette<br>• Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;<br>• In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni;<br>• È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale;<br>• In presenza di eventuale contatto con sostanze caustiche, irritanti, tossiche, cancerogene indossare idonei DPI |
| Movimentazione carichi | • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti ;<br>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. |
| Incolumità fisica legata ad aggressioni | • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dagli utenti;<br>• Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dagli utenti;<br>• Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere ala sicurezza degli utenti |
| Attrezzature ed apparecchiature in genere | • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda |
| Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose | • È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda |

| | |
|---|---|
| Elettrocuzione | • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Logistico o suo delegato utilizzando :<br>➢ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)<br>➢ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;<br>➢ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati; |

| Rischi organizzativi | Misure di Prevenzione |
|---|---|
| Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere | • Seguire le istruzioni del personale dell'A.S.P. Firenze Montedomini che sovrintende le attività negli ambienti di intervento |
| Situazioni di emergenza | • Prevedere all'interno del Piano delle Emergenze le situazioni di criticità che si possono verificare e le idonee misure di lotta antincendio e gestione delle emergenze |

## VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

### INTRODUZIONE

Il presente documento, essendo un documento dinamico, prima del effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore come risulterà dalle registrazioni nelle sezioni 4.

### Generalità

PRESENZA DI DIPENDENTI A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI LOCALI DELLA R.S.A. ISTITUTO PRINCIPE SIMONE ABAMELEK

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE INCARICATE DELLA MANUTENZIONE NEI LOCALI DELLA R.S.A. PRINCIPE SIMONE ABAMELEK

## Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

Sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come descritto nella SEZIONE 1 - TABELLA A la presente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

| | **Rischio** | Misure di cooperazione e coordinamento che l'**appaltatore** deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che il **committente** deve adottare per eliminare le interferenze |
|---|---|---|---|
| ☑ | **Ambienti di lavoro** | | |
| | Vie di circolazione zone di pericolo pavimenti e passaggi | Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi. | Mantenere libere le vie di circolazione |
| | Eventuali Zone di pericolo che può creare l'appaltatore | Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'esecuzione dell'appalto. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo. | Delimitare le zone |
| | Zone di pericolo del committente | Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati. | c.s. |
| | Segnaletica | Rispettare la segnaletica dei percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, ove presente. | Porre segnaletica per consentire la circolazione in sicurezza |
| | Impianti | Utilizzare correttamente gli impianti. Non effettuare in alcun modo interventi di manutenzione differenti da quelli definiti all'art. IV dell'Allegato A al Documento Unificato di Invito. Segnalare immediatamente malfunzionamenti al Responsabile dell'esecuzione dell'appalto. | Controllo e manutenzione degli impianti (elettrico, termico, sollevamento, ecc.) |
| ☑ | **Attrezzature di lavoro** | Qualora si utilizzino attrezzature/mezzi di trasporto, dovranno essere utilizzate a distanza di sicurezza dagli operatori non interessati. | |
| ☑ | **Agenti chimici** | Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta Avere a disposizione le S.T. e le S.S dei prodotti utilizzati | Conservare i prodotti separati e mantenerli in maniera corretta |
| | Sostanze pericolose | Utilizzare correttamente le sostanze pericolose in modo da evitare situazioni di rischio per i non addetti. | |
| | Produzione di polvere fumi gas nebbie vapori | Adottare le misure di protezione collettiva alla fonte del rischio. | |
| ☑ | **Prevenzione incendi e gestione dell'emergenza** | | Consentire la gestione dell'emergenza in condizioni di sicurezza |
| | Vie e le uscite di emergenza | Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. | Tenere sgombre le vie e le uscite di emergenza. |
| | Segnaletica di sicurezza | Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. | Non rimuovere o coprire la segnaletica di sicurezza. |

| | **Rischio** | Misure di cooperazione e coordinamento che l'**appaltatore** deve adottare per eliminare le interferenze | Misure di cooperazione e coordinamento che il **committente** deve adottare per eliminare le interferenze |
|---|---|---|---|
| | Presidi antincendio | Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. | Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio. |
| | Procedure di emergenza | Rispettare le procedure previste dal Piano delle Emergenze e dal Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio. | |
| ☑ | **Compresenza di altre ditte** | | |
| | | Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. | Coordinamento di tutti i soggetti coinvolti |

## Stima dei costi della sicurezza per le situazioni di rischio interferenti

La presente stima dei costi è effettuata sulla base delle rilevazioni di rischi interferenti, in fase progettuale di appalto, di cui alla tabella precedente. I costi sono individuati facendo riferimento al prezzario individuato dal coordinamento degli RSPP.

Si ribadisce che la stima dei costi dei rischi interferenti sotto riportata non tiene conto dei costi per la sicurezza dovuti ai rischi propri dell'appaltatore i quali sono determinati dai concorrenti sulla base delle loro specifiche attività che andranno ad eseguire.

In questo caso specifico della gara "GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI, ASSISTENZIALI E GENERALI PRESSO R.S.A. E MODULO B.I.A. ISTITUTO PRINCIPE ABAMELEK" sulla base dell'ipotesi analitica del ciclo di lavoro all'interno dei locali del committente ed in base all'esperienza del servizio finora svolto, è ragionevole ipotizzare che la prevenzione e protezione dai rischi interferenti dovuti alle attività oggetto dell'appalto è perseguita applicando le misure generali di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per il corretto svolgimento delle attività appaltate e quindi attuando una corretta gestione dei rischi propri dell'appaltatore nei locali e pertinenze del committente

**Da quanto suddetto si evince che le misure per evitare o ridurre i rischi interferenti sono riconducibili ad azioni organizzative e procedurali che danno luogo a modesti per la sicurezza aggiuntivi rispetto a quelli propri dell'appaltatore. In caso di necessità di aggiornamento del presente documento che evidenziasse la necessità di misure protettive che comportino dei costi aggiuntivi consistenti, saranno computati con le modalità previste nel capitolato d'appalto.**

| Categoria di intervento | Descrizione | Quantità | Unità di Misura | Costo Unitario | COSTO FINALE euro |
|---|---|---|---|---|---|
| a) ***APPRESTAMENTI*** | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| b) ***MISURE PREVENTIVE, PROTETTIVE E DPI*** | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| c) ***IMPIANTI ULTERIORI*** | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| d) ***DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA*** | Cavalletti segnaletici pavimento bagnato | 10 | | 10,00 | 100,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| e) ***INTERVENTI PER SFASAMENTO LAVORAZIONI INTERFERENTI*** | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| f) ***COORDINAMENTO PER UTILIZZI COMUNI*** | Formazione operatori addetti a squadre antincendio | 8 | Ore | 70,00 | 560,00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | **totale** | **€ 660,00** |

## Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione

1. Fornire il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2. Fornire l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
3. Nominativo del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro e suoi recapiti;
4. Nominativo del Responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi e recapiti;
5. Nominativo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e recapiti;
6. Nominativo medico competente ( ove necessario) e recapiti;
7. Nominativo/i del Preposto/i per l'esecuzione del presente appalto;
8. Nominativo del responsabile, da parte dell'appaltatore, dell'esecuzione del contratto del presente appalto;
9. Relazione sintetica e schematica delle attività che l'appaltatore intende compiere all'interno dei locali del committente per l'esecuzione dell'appalto con l'indicazione degli eventuali rischi per la salute e sicurezza sul lavoro propri e che possono interferire con terzi ( committente o altri);
10. Relazione in merito alla descrizione dei rischi a cui è esposta la mansione di ogni lavoratore con evidenziate le eventuali cause o concausa di rischi interferenti con altre attività svolte dal committente o terzi;
11. Elenco dei mezzi, macchine ed attrezzature disponibili ed utilizzate per l'esecuzione dell'appalto;
12. Relazione in merito ai dispositivi/attrezzature antinfortunistiche e di protezione individuale forniti per eseguire i lavori/ attività del presente appalto;
13. Relazione in merito al personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto con specificazione del numero, mansioni e la presenza media giornaliera. ( se possibile anche l'elenco dei nominativi dei lavoratori oppure indicare la modalità di successiva comunicazione al committente);
14. Documentazione attestante la regolarità contributiva ( DURC);
15. Relazione in merito al numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
16. Relazione in merito alla formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori con specificati i requisiti tecnico-professionali richiesti per gli operatori da legislazioni specifiche (es. D.M.37/2008 per l'esecuzione degli impianti elettrici, termici, formazione antincendio ecc..);
17. Relazione in merito all'elenco delle sostanze e preparati chimici impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione;
18. Relazione in merito all'effettuazione degli accertamenti sanitari preventivi e periodici (se necessari in relazione ai rischi);
19. Relazione in merito agli eventuali sub appaltatori di cui si avvale la ditta per l'attuazione dell'appalto i quali, a loro volta, dovranno fornire al committente tutta la documentazione richiesta nel presente documento
20. Indicazione dei costi della sicurezza in generale cioè la valutazione degli oneri necessari per l'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per l'esecuzione dell'appalto;
21. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rendere edotto il proprio personale sui rischi dovuti all'attività svolta dall'A.S.P. nei locali oggetto dell'appalto;
22. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a collaborare e si coordina con il committente e con eventuali altri appaltatori per l'eliminazione dei pericoli dovuti alle interferenze delle varie attività;
23. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a rispettare e fornire documentazione più ampia nel caso questa sia prevista da norme specifiche di settore;
24. dichiarazione dell'appaltatore che si impegna a garantire la salute e sicurezza dei propri lavoratori nei luoghi di lavoro del committente, applicando quanto stabilito dalla normativa vigente;
25. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito alle procedure seguite per l'esecuzione dei lavori.

E' stato promossa dall'A.S.P. Firenze Montedomini , una riunione in data _____ alla quale erano presenti:
Per l'appaltatore:

| | |
|---|---|
| Per il Committente | firma |
| | firma |

Nella riunione l'appaltatore dichiara di:

- ☑ avere effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- ☑ di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto, ad un'adeguata informazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- ☑ di provvedere, prima dell'inizio dell'appalto,per ciascun lavoratore ad una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni nell'esecuzione dell'appalto;

L'appaltatore, come riportato nella varia documentazione prodotta, per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nel presente appalto, si avvale delle seguenti figure:

Nell'incontro viene:

☑ preso atto che:

☑ che l'appaltatore ha effettuato, congiuntamente al personale del committente, **dei sopralluoghi** nelle dotazioni strutturali in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto al fine di:

- verificare l' adeguatezza dei locali assegnati all'appaltatore;
- effettuare una verifica generale e specifica delle attività svolte nelle strutture oggetto dell'appalto in particolare relativa alla eliminazione o riduzione delle interferenze tra le medesime;
- verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività assegnate all'appaltatore e i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- verificare che le dotazioni strutturali coinvolte nelle attività oggetto di contratto di appalto sono conformi a quanto descritto nei capitolati;

☑ preso atto che la manutenzione verrà effettuata con le modalità stabilite all'art. 8 e all'art. 9 punto VII del Capitolato speciale di gara;

☑ preso atto che data la complessità dell'appalto la direzione dell'esecuzione dell'appalto dell'A.S.P. Firenze Montedomini e la direzione dell'appaltatore si terranno informati e integreranno la documentazione per tutte quelle azioni di promozione del coordinamento e cooperazione. In particolare i documenti operativi dovranno essere approvati dal committente.

☑ preso atto che l'appaltatore ha fornito al committente i documenti ( allegato sub A) contenente le Informazioni e Dichiarazioni da parte dell'appaltatore per l'attuazione delle azioni di cooperazione e coordinamento da produrre in sede di aggiudicazione;

☑ Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **variazione dell'organico** di appalto;

☑ Che l'appaltatore si impegna a comunicare ogni **evento infortunistico** avvenuto per il presente appalto al Servizio di Prevenzione e Protezione dandone una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Altro

Per l'appaltatore che ha preso atto di quanto descritto nel presente documento in merito alle azioni di cooperazione e coordinamento e si impegna a darne attuazione durante l'esecuzione dell'appalto.

Data_____ L'appaltatore

## Integrazione al documento

E' stabilito nella riunione tenuta presso il Servizio di Prevenzione e Protezione _____ tra l'A.S.P. Firenze Montedomini e _____, aggiudicatrice della gara, che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono da ritenersi contemplati nel presente documento e nel caso ne fosse necessaria un'integrazione, sarà concordata con il responsabile dell'attività dove vengono erogate le prestazioni.